

Biglietti:

intero € 10

ridotto € 8

*Card Musei Metropolitan Bologna
studenti universitari con tesserino
minori di 18 anni*

L'ingresso è consentito fino ad esaurimento posti

Nei giorni di concerto la biglietteria apre alle ore 20.00

Prenota il tuo biglietto:

da *mercoledì 12 luglio 2017* e fino alle ore 12.00 del giorno del concerto è possibile prenotare i biglietti (con pagamento il giorno dell'evento) su:

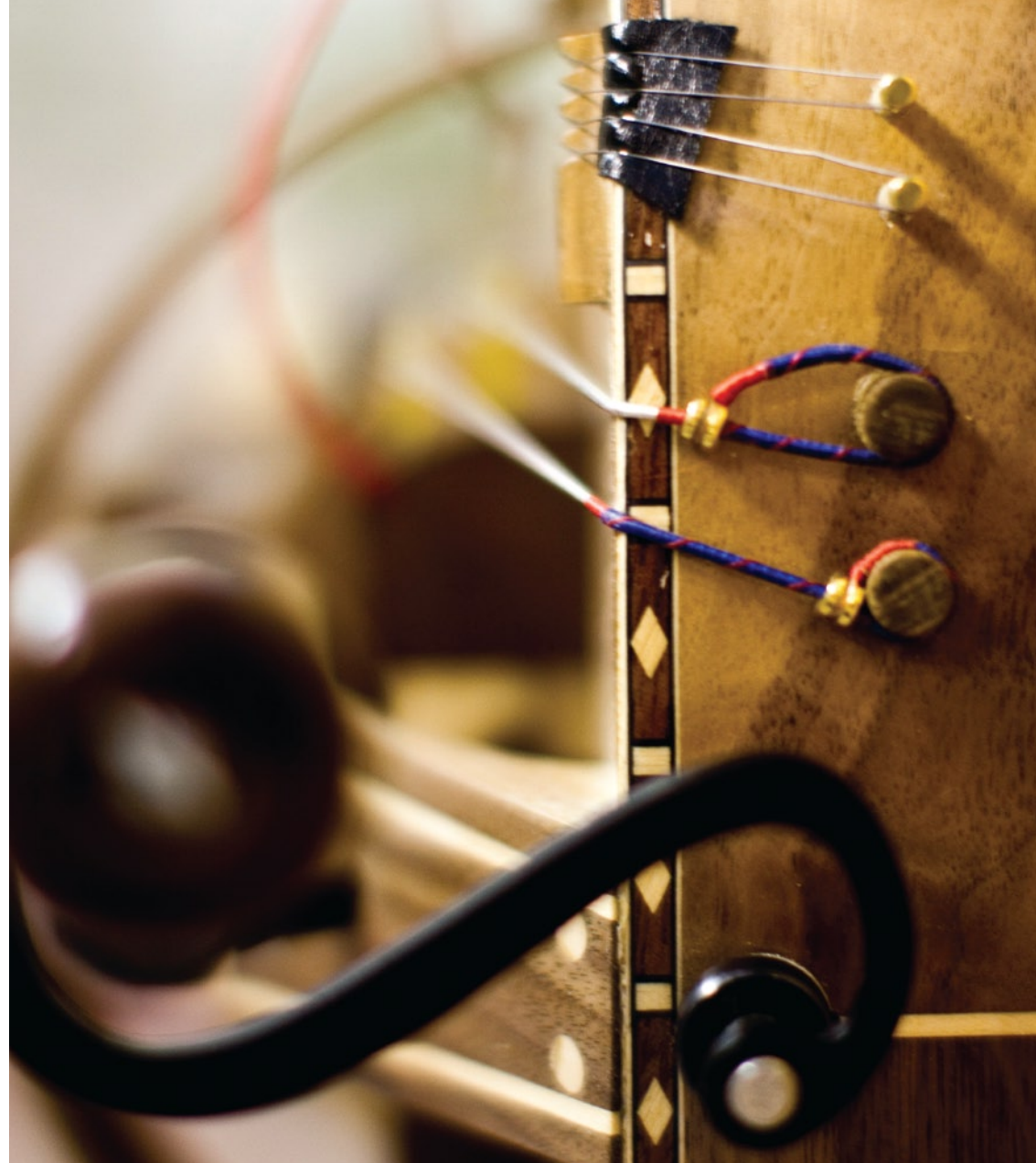
www.museibologna.it/musica

La prenotazione è valida fino alle ore 20.45 del giorno del concerto, orario oltre il quale i biglietti non ritirati saranno rimessi in vendita.

In caso di disdetta si prega di annullare tempestivamente la prenotazione inviando una mail a **prenotazionimuseomusica@comune.bologna.it** o telefonando al n. **051 2757711** (attivo dal mercoledì alla domenica ore 10>16).

Museo internazionale e biblioteca della musica
Strada Maggiore 34 | 40125 Bologna | tel. +39 051 2757711
museomusica@comune.bologna.it | www.museibologna.it/musica

 Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna



(s)Nodi

dove le musiche si incrociano

dal 18 luglio al 12 settembre 2017 al Museo della musica

(s)Nodi 2017 dove le musiche si incrociano

dal 18 luglio al 12 settembre 2017 i martedì sera del Museo della musica

martedì 18 luglio ore 21.00

Atse Tewodros Project

Endris Hassan *masinqo (violino monocordo)*, Antheneh Teklemariam *kirar (lira etiopica)*, Mesale Legesse *kebero (batteria tradizionale etiopica)*, Fabrizio Puglisi *pianoforte*, Tommaso Ruggero *percussioni*, Camilla Missio *basso*, Gabriella Ghermandi *voce*

Il progetto della scrittrice, performer e cantante italo-etiope Gabriella Ghermandi mette in dialogo musicisti etiopi di tradizione e musicisti italiani su memoria storica e futuro comune, convivenza e migrazione.

Una varietà di brani da ascoltare e da ballare legati alle tradizioni delle diverse etnie etiopiche, ibridati da suoni moderni influenzati dalla ricerca jazz e world music.



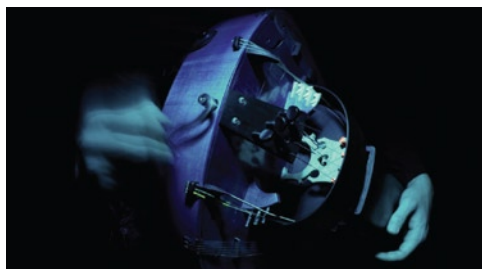
martedì 25 luglio ore 21.00

Tuareg desert blues

Timmidwa: Azizi Mohamed *voce e chitarra*, Valentino Pirino *chitarra e cori*, Giampaolo Fini *percussioni*, Francesco Pellegrino *basso*

Lo stile musicale dei *Timmidwa* (che in lingua Tamasheq significa "amicizia") trae ispirazione dallo storico gruppo dei Tinarwiw e rappresenta una originalissima unione del blues afroamericano con elementi della musica tradizionale Tuareg.

I testi in lingua Tamasheq sono cantati dal chitarrista di etnia tuareg Azizi Mohamed, nato nel sud dell'Algeria e nomade fino all'adolescenza.



martedì 1 agosto ore 21.00

Walden

Marta Caldara *pianoforte, sintetizzatori*, Francesco Busso *ghironda elettroacustica, jouhikko (lira ad arco della Carelia)*

L'incontro sonoro tra una ghironda elettroacustica e un pianoforte: *Walden* è un duo che mescola tradizione e innovazione, partendo dalla memoria musicale che nasce in quella regione culturale che va dall'Occitania alla Bretagna, passando per la Francia centrale e la musica classica. Un repertorio folk, raccolto e vissuto nella tradizione e "artigianalmente" rinnovato sul palco con arrangiamenti originali e sonorità inedite.



martedì 8 agosto ore 21.00

As Madalenas

Cristina Renzetti *voce, chitarra, percussioni*
Tati Valle *voce, chitarra, percussioni*

Cosa succede quando due artiste, un'italiana di Bologna e una brasiliana di Londrina si incontrano?

Il risultato è *As Madalenas*, uno scrigno musicale pieno di melodie preziose e delicate per uno spettacolo in cui le due cantanti si scambiano in continuazione gli strumenti e le intenzioni, la lingua italiana e quella portoghese, esprimendo le sfumature diverse del folklore brasiliano, del samba e dello swing.

(s)Nodi è il *festival di musiche inconsuete* che il Museo della musica organizza dal 2010, dedicato a tutti coloro che restano in città e vogliono vivere l'estate ascoltando musica dal vivo.

Otto concerti dedicati alle musiche del mondo alla scoperta delle tradizioni legate all'uso e al suono degli strumenti. Otto progetti musicali che esplorano le affascinanti contaminazioni tra culture apparentemente molto lontane tra loro, in un viaggio virtuale tra Africa, Medio Oriente, America ed Europa.

martedì 22 agosto ore 21.00

Edges

Eloisa Atti Stet: Eloisa Atti *voce, ukulele e concertina*, Marco Bovi *chitarra*, Emiliano Pintori *pianoforte e organo Hammond*, Stefano Senni *contrabbasso*, Marco Frattini *batteria*

Eloisa Atti presenta *Edges*, il nuovo album mixato a Tucson dal leggendario Craig Schumacher, in cui la creatività dell'artista bolognese, appartenente alla scena del jazz, si coniuga con il sound americano della tradizione folk, jazz e blues racchiusa nel singolo termine *Americana*, che definisce un genere che va da Johnny Cash a Norah Jones, passando per i Calexico.



martedì 29 agosto ore 21.00

Ritual Moods

Robert Bisha *pianoforte, saz, chitarra e percussioni*

Pianista eclettico e polistrumentista sperimentatore, la musica di Robert Bisha affianca una tecnica classica perfezionatissima alla ricerca armonica contemporanea ed allo studio del ricco folklore musicale albanese. Nei suoi concerti traduce queste varie esperienze sonore non solo sul pianoforte (di cui è considerato uno dei più interessanti interpreti della sua generazione) ma anche sulla chitarra, sulle percussioni tradizionali e sul saz curdo.



martedì 5 settembre ore 21.00

Acquaforte

Tangominas: Francesca Esposito *canto e voce recitante*, Giulia Costa *violoncello*, Carmen Falconi *pianoforte*, Pamela Falconi *flauto*

In memoria di Astor Piazzolla, un affresco argentino "inciso" in tango, musica cosmopolita e meticcica frutto di migrazioni, solitudini, perdite e rivincite contro *la suerte, que es grela*. Di questo parla *Acquaforte*, in cui la voce di Francesca Esposito si fa canto e racconto di un mondo di passioni, nostalgia, rabbia, poesia e storia molto più complicate dei mille stereotipi del e sul tango. E - per questo - molto, molto più affascinanti.



martedì 12 settembre ore 21.00

Sasha Karlic & Yefira

Aleksandar Sasha Karlic *voce, oud, saz, tambura, def*
Simona Gatto *voce, def, daf persiano, darabuka, tapan*
Fabio Resta *gajda macedone, kaval, nay, clarinetto*
Diego Resta *tambur turco, tambura, saz, def*

Il gruppo nasce dall'incontro tra il cantante, compositore e polistrumentista italo/serbo/greco Aleksandar Sasha Karlic ed alcuni tra i migliori interpreti italiani specializzati nella musica dell'Est Europa e del Medio Oriente. *Yefira* ("ponte" in greco moderno) congiunge repertori classici e popolari, eseguiti su autentici strumenti tradizionali dei Balcani, per trascendere, grazie al potere della musica, ogni confine di geografia, storia, religione, etnicità.